

Dal Vaticano due francobolli per celebrare Papa Sisto V

In occasione del V Centenario della nascita del Papa di origine picena

I francobolli sono disponibili da martedì 25 maggio

L'omaggio arriva grazie all'impegno del Vescovo Bresciani che ha richiesto alla Santa Sede l'importante riconoscimento in onore di Felice Peretti

San Benedetto del Tronto, 26/05/2021 – Due francobolli da 2,00 e 2,50 euro disponibili da martedì 25 maggio. È questo l'omaggio del Vaticano a Felice Peretti, Papa Sisto V, Pontefice marchigiano di cui nel 2021 ricorrono i 500 anni dalla nascita.

A dicembre 2020 è già stata presentata un'agenda a lui dedicata e da giugno saranno numerosissime le occasioni – tra eventi, pubblicazioni e mostre – per ricordare il V Centenario da quel 13 dicembre 1521, quando il “Papa tosto” nacque a Grottammare (AP) da una famiglia di Montalto delle Marche (AP). Le celebrazioni vedono il coinvolgimento diretto della Regione Marche - che è alla guida del Comitato promotore - dei Comuni di Grottammare e Montalto delle Marche, della rete dei Musei Sistini e dell'intera Diocesi di San Benedetto-Ripatransone-Montalto.

I preziosi francobolli in uscita dalla Santa Sede segnano in qualche modo una ripartenza delle Celebrazioni sistine - ferme nella prima parte dell'anno a causa della pandemia -, oltre a omaggiare un Papa che, in soli 5 anni (dal 1585 al 1590), ha agito in modo determinante e duraturo nelle Istituzioni ecclesiastiche, nella liturgia, nelle relazioni internazionali, nella riorganizzazione sociale ed economica dello Stato Pontificio, nella pianificazione urbanistica e nell'edilizia. **Sisto V è ricordato con affetto e riconoscenza dalla sua terra d'origine, dove sono ancora tangibili i suoi interventi. Ma gli è riconosciuto un grandissimo valore anche al di fuori delle Marche, in particolare a Roma**, il cui assetto urbanistico è stato visibilmente migliorato dal Pontefice. Solo a titolo di esempio, a Roma Sisto V fece completare la Cupola di San Pietro, demolire e ricostruire il Palazzo Laterano e, per unire simbolicamente i quattro angoli di Roma, fece erigere altrettanti obelischi: in piazza San Pietro, in piazza dell'Esquilino, in piazza San Giovanni in Laterano e in piazza del Popolo. E, solo per citare un altro tra i tanti interventi nella Capitale, fece costruire una cappella all'interno della Basilica di Santa Maria Maggiore, in cui ancora oggi riposano le sue spoglie.

Il Vaticano vuole quindi onorare il ricordo del Papa di umili origini picene, tanto rigoroso quanto visionario, che ha dato moltissimo a Roma e all'intero Stato Pontificio. E lo fa con due francobolli nominali da 2,00 e 2,50 euro. Tirati in trentacinquemila serie con fogli da dieci, propongono lo stemma in pietra del Pontefice situato sulla facciata di palazzo Lateranense e un ritratto del Papa, lo stesso già utilizzato per un francobollo risalente al 1985, quando a ricorrere era il IV Centenario dall'inizio del suo Pontificato.

E questi due francobolli rilasciati nel 2021 dal Vaticano arrivano grazie al grande impegno del Vescovo della Diocesi di San Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto, Carlo Bresciani. Il 27 gennaio 2020 è stato proprio il Vescovo Bresciani a recarsi in Vaticano, accompagnato dall'archivista diocesano Don Vincenzo Catani e dai sindaci di Grottammare Enrico Piergallini e Montalto delle Marche Daniel Matricardi, per formalizzare la richiesta del francobollo commemorativo e sottoporre all'attenzione della Santa Sede la rilevanza del V Centenario di Papa Sisto, subito condivisa e concretizzata poi con la stampa dei bolli.

Nel corso dei mesi, il Comitato promotore aveva chiesto all'artista sambenedettese prof Paolo Annibali di preparare il disegno per il bozzetto dei francobolli, che sono stati però realizzati in altra forma dagli Uffici Vaticani, date le complesse esigenze di grafica e internazionalizzazione della sua filatelia. Ma i bozzetti di Annibali saranno comunque visibili al pubblico presso il Polo Museale di Castignano (AP).

"Ricordare il V centenario della nascita di un papa ci riporta alle nostre radici che si sono alimentate della forza vivificante del Vangelo. Sisto V sarebbe incomprensibile se non si tenesse presente questo. La celebrazione dell'anniversario sarà occasione per ridare vigore alle nostre radici e a quella vita cristiana per la quale Sisto V ha dato la vita", **dichiara il Vescovo Carlo Bresciani.**